Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 196

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA*

Roma - Giovedì, 14 agosto 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

**CONCORSI ED ESAMI**



## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

**Ricompense al valor militare**

*Decreto Presidenziale 9 luglio 1958*

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

MELONI Vincenzo, primo aviere montatore. — Specialista di reparto da bombardamento partecipava più volte volontariamente ad azioni belliche svolte dal reparto, dimostrando in ogni occasione ottime doti di combattente. — Cielo dell'A. S. e del Mediterraneo, 18 giugno 1940-15 settembre 1942.

MARTIMBIANCO Mario, primo aviere motorista. — Motorista di apparecchio da bombardamento ha partecipato a rischiose azioni diurne e notturne sul fronte greco e marmarico, dando prova di calma e coraggio in presenza della reazione avversaria. — Cielo del fronte greco e della Marmarica, 21 aprile 1941-5 gennaio 1942.

MARCELLI Giulio, primo aviere armiere. — Armiere di idrovolante plurimotore partecipava a lunghe missioni in mare, dando prova di un insieme di qualità militari e professionali tali da farlo emergere per coraggio, fermezza e capacità. — Cielo del Mediterraneo, 11 febbraio-25 dicembre 1942.

PORTACCI Oronzo, aviere scelto aiuto fotografo. — A bordo di apparecchio da bombardamento partecipava a numerose azioni di guerra, dando costante prova di serena noncuranza del pericolo e di ardimento. — Cielo della Grecia e dell'A. S., 28 ottobre 1940-9 gennaio 1943.

MINOZZI Enzo, aviere scelto montatore. — Partecipava volontario a rischiose azioni belliche quale mitragliere, dimostrando alto senso del dovere e noncuranza del pericolo. — Cielo del Mediterraneo e dell'A. S., 4 luglio-29 novembre 1942.

**(4188)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. **810**.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire, in Sogliano al Rubicone (Forlì).**

N. 810. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire, in Sogliano al Rubicone (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto* 1958
*Atti del Governo, registro n.* 113, *foglio n.* 145. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. **811**.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, nel comune di Roma.**

N. 811. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S. S. il Sommo Pontefice in data 13 giugno 1956, integrato con altro decreto di pari data e con tre dichiarazioni rispettivamente in data 10 gennaio 1957 e 11-12 febbraio 1958, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in via Varallo, 10, nel comune di Roma, e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto* 1958
*Atti del Governo, registro n.* 113, *foglio n.* 146. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. **812**.

**Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto Sacro Cuore della Compagnia di Gesù, con sede in Triuggio (Milano).**

N. 812. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto Sacro Cuore della Compagnia di Gesù, con sede in Triuggio (Milano), ed autorizzato l'Ente stesso ad accettare le donazioni disposte in suo favore.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto* 1958
*Atti del Governo, registro n.* 113, *foglio n.* 149. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. **813**.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario e Concezione, con sede in Sicignano degli Alburni (Salerno).**

N. 813. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, si è provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario e Concezione, con sede in Sicignano degli Alburni (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto* 1958
*Atti del Governo, registro n.* 113, *foglio n.* 148. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1958, n. 814.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Caterina V. e M., in frazione Santa Caterina del comune di Roccalbegna (Grosseto).**

N. 814. Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Sovana Pitigliano in data 15 giugno 1957, integrato con due dichiarazioni entrambe in data 3 ottobre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Caterina V. e M., in frazione Santa Caterina del comune di Roccalbegna (Grosseto).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 6 *agosto* 1958
*Atti del Governo, registro n* 113, *foglio n* 147 — DI PRETORO

---

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1958.

**Limitazione di velocità a km. 30 orari lungo la strada che collega le frazioni di Castello, Raina e Dovena, in comune di Castelfondo (Trento).**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari, la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo la strada del comune di Castelfondo che collega le frazioni di Castello, Raina e Dovena;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari lungo la strada che collega le frazioni di Castello, Raina e Dovena, in comune di Castelfondo.

Roma, addì 25 marzo 1958

*Il Ministro per i lavori pubblici*
TOGNI

*Il Ministro per i trasporti*
ANGELINI

(4190)

---

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1958.

**Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il ripetitore TV di Monte Corice (Salerno) e di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla sistemazione ed al funzionamento degli impianti stessi.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

le Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visti il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la RAI Radiotelevisione italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 7 giugno 1958, con la quale la RAI-Radiotelevisione italiana chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità gli impianti costituenti il ripetitore televisivo di Monte Corice (Salerno) e che inoltre vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione di detto impianto;

Vista la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi e la assoluta necessità di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

1. Gli impianti costituenti il ripetitore TV di Monte Corice (Salerno) della RAI Radiotelevisione italiana sono dichiarati di pubblica utilità. Sono dichiarate, inoltre, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento dei detti impianti.

2. Per la sistemazione degli impianti di cui al precedente articolo e per assicurare il regolare funzionamento dei medesimi, la RAI Radiotelevisione italiana potrà richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti la espropriazione totale o parziale degli immobili indicati con colorazione arancione nella planimetria allegata e potrà richiedere inoltre la imposizione di servitù e le limitazioni del diritto di proprietà che si renderanno necessarie all'esercizio ed al funzionamento degli impianti.

3. Le espropriazione e le imposizioni di servitù di cui al presente decreto, come pure le opere relative alla sistemazione degli impianti dovranno essere iniziate entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di due anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1958

*Il Ministro*: SIMONINI

(4149)

---

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1958

**Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e degli impianti relativi all'ulteriore ampliamento del centro trasmittente radiofonico e televisivo di Milano della RAI-Radiotelevisione Italiana.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n 422, recante norme per le opere pubbliche, con le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione 26 gennaio 1952 tra la RAI ed il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 20 giugno 1958, con la quale la RAI - Radiotelevisione Italiana, concessiona-

ria dei servizi di radiodiffusione circolare, chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere e gli impianti necessari all'ulteriore ampliamento del Centro trasmittente radiofonico e televisivo di Milano e che venga prorogato il termine previsto nell'art. 3 del decreto Ministeriale 25 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1955;

Visto il proprio decreto del 25 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1955, con il quale venivano dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere e gli impianti di trasmissione televisiva di Milano della RAI, necessari all'ampliamento della rete televisiva nazionale;

Visti la relazione tecnica ed i relativi allegati, che formano parte integrante del presente decreto;

Considerato il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti e delle opere di cui trattasi;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, le opere e gli impianti relativi all'ulteriore ampliamento del centro trasmittente radiofonico e televisivo di Milano, della RAI - Radiotelevisione Italiana, sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

Per le opere e gli impianti di cui al precedente art. 1 la RAI - Radiotelevisione Italiana è autorizzata, dal giorno della pubblicazione del presente decreto, a richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti l'espropriazione totale o parziale dei terreni e degli immobili compresi nelle zone tratteggiate in rosso nella planimetria allegata, interessanti le opere e gli impianti di cui al precedente art. 1 nonchè le imposizioni di servitù che si rendessero comunque necessarie per il funzionamento delle opere e degli impianti di cui trattasi.

Art. 3.

Le opere e gli impianti di cui al precedente art. 1, come pure le espropriazioni e le imposizioni di servitù di cui al precedente art. 2, per le quali saranno applicate le norme di legge vigenti, dovranno essere iniziate entro il 31 dicembre 1958 e compiute entro il 31 dicembre 1963.

Art. 4.

Il termine per il compimento delle opere, previste nell'art. 3 del decreto Ministeriale dichiarativo della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità degli impianti di trasmissione televisiva del Centro RF TV di Milano della RAI - Radiotelevisione Italiana del 25 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1955, è prorogato al 31 dicembre 1963.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1958

*Il Ministro*: SIMONINI

(4226)

---

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1958.

**Sostituzione di un membro supplente nel Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, recante norme relative all'« Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali » ed, in particolare, l'art. 8 della legge stessa;

Visti gli articoli 2, 3 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica, in data 14 dicembre 1956, n. 1667, concernenti la composizione degli Organi dell'Istituto predetto;

Visto il proprio decreto in data 25 gennaio 1958, relativo alla costituzione degli Organi di amministrazione e di controllo dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali;

Vista la lettera in data 17 febbraio 1958 dell'ispettore generale a riposo dott. Vincenzo Genovese, con la quale il medesimo chiede di essere sostituito nell'incarico di sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, presso l'Istituto di cui trattasi;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

Il dott. Eraldo Panunzio è chiamato a far parte del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali, quale membro supplente in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del dottor Vincenzo Genovese dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 luglio 1958

*Il Ministro*: VIGORELLI

(4236)

---

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1958.

**Ammontare della cauzione dovuta dalla signora Fausta Monticelli Merisio per la gestione in Treviglio di un Magazzino generale per il deposito dei formaggi nazionali da stagionare.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290 che stabilisce l'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, e le successive sue modificazioni;

Visto il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, che approva il regolamento generale concernente l'ordinamento e l'esercizio dei Magazzini generali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1510, che reca modificazioni al predetto regolamento;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1957, con il quale la signora Fausta Monticelli Merisio fu Pietro è stata autorizzata ad istituire e gestire in Treviglio, via Vittorio Veneto, 21, un Magazzino generale per il deposito dei formaggi nazionali da stagionare;

Vista la proposta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bergamo formulata con deliberazione della Giunta camerale n. 53 del 18 febbraio 1958, concernente l'ammontare della cauzione dovuta dalla predetta signora Monticelli Merisio, per la gestione del Magazzino generale, come sopra autorizzato;

Decreta:

Art. 1.

La cauzione dovuta dalla signora Fausta Monticelli Merisio fu Pietro per la gestione del Magazzino generale di cui alle premesse, è determinata in L. 2.000.000 (due milioni), salvo successive modificazioni.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Bergamo è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 luglio 1958

p. *Il Ministro*: MICHELI

(4235)

---

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1958.

**Trasferimento di credito dal Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria in liquidazione all'Ente economico della viticoltura in liquidazione.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 356, che inserisce tra gli articoli 13 e 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, l'art. 13-*bis* secondo cui al fine di accelerare la definizione delle operazioni di liquidazione degli Enti per i quali siano stati adottati provvedimenti previsti dalla stessa legge, il Ministro per il tesoro può fra l'altro disporre, con proprio decreto, il trasferimento di crediti da uno all'altro degli Enti predetti purchè all'Ente originario creditore sia versato il valore corrispondente;

Visto il proprio decreto 14 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 1957, n. 35, per effetto del quale il Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria rientra tra gli Enti per i quali sono stati adottati provvedimenti ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Considerato che detto Consorzio è creditore nei confronti del sig. Giogio Fioruzzi, della somma di lire 255.953 per effetto della sentenza emessa dal Tribunale di Roma il 27 luglio 19 agosto 1957;

Considerato, altresì, che la procedura per la esazione di tale credito, in quanto lunga e difficoltosa, ostacola la definizione delle operazioni di liquidazione del Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria;

Ritenuto che alla chiusura delle operazioni di liquidazione suddette può provvedersi sollecitamente disponendo il trasferimento del credito sopra precisato allo Ente economico della viticoltura, altro ente per il quale sono stati adottati, con decreto Ministeriale 14 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 1957, n. 35, provvedimenti ai sensi della citata legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Atteso che l'Ente economico della viticoltura in liquidazione ha versato al Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria l'importo del credito di cui trattasi;

Decreta:

Il credito di L. 255.293 vantato dal Consorzio nazionale tra i distillatori di spiriti di 2ª categoria in liquidazione nei confronti del sig. Giogio Fioruzzi è trasferito all'Ente economico della viticoltura in liquidazione.

Roma, addì 30 luglio 1958

*Il Ministro*: ANDREOTTI

(4268)

---

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1958.

**Integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954 di delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Bacchiglione.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, col quale, in applicazione della legge 27 dicembre 1953, n. 959, è stato delimitato il perimetro del bacino imbrifero montano del Bacchiglione, così come indicato nella corografia 1:100.000 vistato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e che fa parte integrante del decreto stesso;

Ritenuto che tra i comuni della provincia di Vicenza, indicati dall'art. 2 del cennato decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, e facenti parte del bacino imbrifero montano del Bacchiglione, non figurano i comuni di Chiuppano, Carrè e Zugliano i quali, invece, a norma del quinto comma dell'art. 1 della suindicata legge 27 dicembre 1953, n. 959, ne fanno parte di diritto in quanto, come ha fatto presente l'Ufficio idrografico del Magistrato alle acque di Venezia, una parte del territorio dei detti comuni è compresa nel perimetro del bacino in parola;

Ritenuto che, pertanto, occorre integrare con l'indicazione di tali comuni la lettera *B*) dell'art. 2 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, sotto il quale sono elencati i comuni delle provincie di Vicenza e Trento compresi in tutto e in parte entro il bacino imbrifero montano del Bacchiglione, ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959;

Visto il voto del Consiglio superiore 22 maggio 1958, n. 1138;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive disposizioni;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 959;

Decreta:

A integrazione dell'art. 2, lettera *b*) del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954 (pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 10 gennaio 1955), i comuni di Chiuppano, Carrè e Zugliano sono compresi nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano del Bacchiglione, ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

Roma, addì 31 luglio 1958

*Il Ministro*: TOGNI

(4269)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessioni di exequatur

In data 26 luglio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Enrico Radaelli, Console onorario della Repubblica dell'Equatore a Milano.

(4239)

In data 26 luglio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Carlos Borda Mendoza, Console generale della Repubblica di Colombia a Roma

(4240)

In data 26 luglio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Guglielmo Michele Marsano, Console onorario di Svezia a Venezia, con giurisdizione sulla regione del Veneto, ad eccezione della provincia di Belluno, e sulle regioni delle Marche, Emilia-Romagna e del Trentino-Alto Adige.

(4241)

In data 11 giugno 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l exequatur al sig Rubino Sasi, Console onorario della Repubblica di Haiti a Milano.

(4242)

In data 26 luglio 1958 il, Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Giuseppe Bodo di Albaretto, Console onorario di Tailandia a Torino

(4243)

In data 26 luglio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Shemaiah Smilan, Console di Israele a Milano, con giurisdizione sulle regioni della Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia.

(4244)

In data 26 luglio 1958 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l exequatur al sig Roberto Coppola, Vice console onorario di Haiti a Napoli

(4283)

In data 26 luglio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig Alvaro Alvarez de Leon, Vice console della Repubblica di Panama a Venezia

(4284)

In data 11 giugno 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l exequatur al sig Mario Alvirez Pablos, Console generale del Messico a Milano con giurisdizione su tutto il territorio della Repubblica Italiana

(4285)

## MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1958 registrato alla Corte dei conti il 31 maggio successivo, registro n 4 Marina mercantile, foglio n 36, il ricorso straordinario proposto dal dott Mazza Giuseppe avverso il decreto del Ministro per la marina mercantile 21 aprile 1954, con il quale il ricorrente è stato iscritto nella 3ª categoria del personale avventizio, su conforme parere del Consiglio di Stato in adunanza generale, è stato respinto

(4157)

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

### Istituzione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che in data 23 maggio 1958, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso il posto fonotelegrafico comunale di Morigino (Lecce), in collegamento con l Ufficio telegrafico di Maglie.

(4216)

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 30 stesso mese, è stato respinto un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 22 marzo 1951 dall agente diurnista delle poste e telecomunicazioni Caiusi Benedetto, avverso il provvedimento di denegata ricostruzione della carriera ai sensi del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n 1488, comunicato all'interessato con nota 42264 del 27 novembre 1950

(4230)

## MINISTERO DEL TESORO

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1958, registro n 19 Tesoro, foglio n 184, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 26 agosto 1957 dal sig Russo Giovanni, domiciliato in Ariano Irpino, via D'Afflitto n 16, presso la madre signora Michelina Pastore vedova Russo, legale rappresentante, avverso la deliberazione n 32 del 2 gennaio 1957, adottata nei suoi riguardi dalla Commissione di cui all art 8 della legge 10 marzo 1955, n 96, con la quale non venne accolta la richiesta di riconoscimento dei benefici previsti dagli articoli 4 e 5 della su ricordata legge

(4254)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di titoli provvisori di Buoni del tesoro novennali 5 % - 1968

(3ª *pubblicazione*)

In applicazione dell art 4 del decreto legge 23 gennaio 1958, n 8, dell art 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n 298 è stata denunciata la distruzione dei sotto indicati titoli provvisori dei Buoni del tesoro novennali 5 % 1968.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| N. | 315 093 | di | nominali | L. | 10 000 — |
| » | 315 094 | | » | » | 10 000 — |
| » | 186 292 | | » | » | 20 000 — |
| » | 186 293 | | » | » | 20 000 — |
| » | 186 294 | | » | » | 20 000 — |
| » | 186 295 | | » | » | 20 000 — |
| | Totale . . . | | | L. | 100 000 — |

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Genova e denunciati distrutti da Solari Attilia, nata a Genova il 15 febbraio 1907 e domiciliata a Genova, via G Torti n 25-14

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli distrutti.

Roma, addì 17 luglio 1958

*Il direttore generale.* SCIPIONE

(3900)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*)

In conformità delle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, e art 37 della legge 12 agosto 1957, n 752, si notifica che, ai termini dell'art 73 del citato regolamento è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati nuovi certificati

| CATEGORIA del debito | Numero della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione Lire |
|---|---|---|---|
| Cons. 3,50 % (1906) | 853203 | Mastrangelo Elisa di Donato, nubile, domiciliata a Serracapriola (Foggia), con vincolo dotale per il matrimonio da contrarre con Di Bartolomeo Giovanni . . | 955,50 |
| Rendita 5 % (1935) | 177293 | Strocchi Anna Maria di Enrico, moglie di Prezioso Arcangelo Raffaele, domiciliata in Teramo, vincolato per dote della titolare, con patto di riversibilità . | 1.145 — |
| Id. | 8175 | Padiglione Clotilde fu Luigi, moglie di Strocchi Enrico, domiciliata a Faenza (Ravenna) . . . . . . | 250 — |
| Id. | 8176 | Come sopra . . . . . . . . . . . . | 550 — |
| Id. | 15186 | Padiglione Clotilde fu Luigi, moglie di Strocchi Enrico, domiciliata a Faenza (Ravenna), con vincolo dotale della titolare | 350 — |
| Id. | 181490 | Capitolo Metropolitano di Ravenna . . . . . . | 40 — |
| Id. | 201032 | Come sopra . . . . . . . . . . | 260 — |
| Id. | 201033 | Come sopra . . . . . . . . . | 270 — |
| Red. 3,50 % (1934) | 365150 (nuda proprietà) | Noli da Costa Giovanni Battista e Antonio Faustino di Andrea Giuseppe, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dal matrimonio di Noli da Costa Andrea Giuseppe e Asinari di San Marzano Letizia, domiciliato in Roma, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Noli da Costa Andrea Giuseppe fu Giovanni Battista, domiciliata in Roma | 4 182,50 |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art 76 del citato regolamento

(4231) Roma, addì 2 agosto 1958 *Il direttore generale*: SCIPIONE

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n 6

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni

Numero ordinale portato dalla ricevuta 424 — Data 13 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Piacenza — Intestazione Inzani Mario fu Angelo — Titoli del Debito pubblico al portatore 3 — Capitale L 300

Numero ordinale portato dalla ricevuta 32 — Data 4 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione Jelasi Ferdinando — Titoli del Debito pubblico al portatore 1 — Capitale L 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta 470 — Data 15 ottobre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale del Tesoro di Caserta — Intestazione Centore Giuseppe fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico al portatore 7 — Capitale L 8000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 6711 — Data 15 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ricevimento di Roma — Intestazione Grispigni Filippo fu Pietro — Titoli del Debito pubblico nominativi 3 — Capitale L. 27 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 17 — Data 25 novembre 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Piacenza — Intestazione Rossi Evaristo — Titoli del Debito pubblico al portatore 3 — Capitale L 700

Numero ordinale portato dalla ricevuta 18 — Data 25 novembre 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale di Piacenza — Intestazione Rossi Evaristo — Titoli del Debito pubblico nominativi 7 — Capitale L 12 200

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1922 — Data 7 dicembre 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ricevimento di Roma — Intestazione Chiocchio Enea — Titoli del Debito pubblico al portatore 1 — Capitale L 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 140 —Data 12 febbraio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Salerno — Intestazione Porpora Raffaele — Titoli del Debito pubblico al portatore 1 — Capitale L 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 191 — Data 23 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale del Tesoro di Agrigento — Intestazione Caracappa Accursio di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico al portatore 4 — Capitale L 800

A termini dell'art 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore

Roma, addì 1° agosto 1958

*Il direttore generale* SCIPIONE

(4212)

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

## RIFORMA FONDIARIA

### Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

*Ente Maremma tosco laziale*

L'indennità di espropriazione dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Farnese (Viterbo), di complessivi ettari 87 41 79, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n 2763 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 8 del 12 gennaio 1953, supplemento ordinario n 1) nei confronti della ditta BIONDI Antonio fu Filippo e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino e determinata in L. 7 612 945,10 (lire settemilioniseicentododicimilanovecentoquarantacinque e cent 10), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, di cui all art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 25 settembre 1953

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1) al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

*Errata*

Sezione I numero di mappa 705 sub *V*, seminativo;
Sezione I, numero di mappa 773, sub *B*, pascolo cespugliato,

*Corrige*

Sezione I, numero di mappa 705 sub *Y*, seminativo;
Sezione I, numero di mappa 673, sub *B*, pascolo cespugliato,

Inoltre la particella sottoindicata viene stralciata dall elenco dei terreni espropriati perche usucapita da parte di terzi·

Sezione I, numero di mappa 1369, bosco ceduo, ha 0 80 00, reddito dominicale L. 28,80

Pertanto la superficie totale di espropriazione e il relativo reddito dominicale variano rispettivamente da ettari 87.41 79 ad ettari 86 61 79 e da L 16 137,86 a L 16 109,06

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(4003)

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156 per i terreni siti in agro del Comune di Sorano (Grosseto), di complessivi ettari 290 16 18, espropriati in forza del decreto presidenziale 27 dicembre 1952, n 3800 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 16 del 21 gennaio 1953, supplemento ordinario n 3) nei confronti della ditta BOLOGNA Luigi, Maria e Leopoldo di Clemente e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino e determinata in L 20 110 730 (lire ventimilionicentodiecimilasettecentotrenta), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, di cui all art 6 della citata legge n 156, decorrono dal 1° settembre 1953

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1) al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso.

| Errata | | | | Corrige | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sezione | Numero di mappa | Superficie Bq | Reddito dominicale L. | Sezione | Numero di mappa | Superficie Bq | Reddito dominicale L. |
| A | 2215/2276 | 54.390 | 198,80 | A | 2215p/2276 | 47.931 | 175,20 |
| B | 239/179 | 380.856 | 578,44 | B | 239p/179 | 377.186 | 572,87 |
| B | 213/157 | 99.624 | 61,56 | B | 213p/157 | 94.281 | 58,26 |

Vengono inoltre stralciate dall'elenco dei terreni espropriati le seguenti particelle.

| Sezione | Numero di mappa | QUALITÀ DI COLTURA | Superficie Bq | Reddito dominicale L. |
|---|---|---|---|---|
| A | 1727/1869 | Resede . . . . . . . . . | 1.324 | 4,32 |
| A | 1726/1868 | Casa . . . . . . . . . | 423 | 1,44 |
| A | 1737/1879 | Pastura . . . . . . | 854 | 1,72 |
| A | 1132/1173 | Lavorativo . . . . | 972 | 1,92 |
| A | 1251/1323 | Lavorativo nudo . . . . | 2.992 | 13,44 |
| A | 504/365<br>505<br>506 | Lavorativo nudo . . . .<br>Lavorativo nudo . . . .<br>Lavorativo nudo . . . . | 2.702 | 8,88 |
| B | 206/153 | Vigna . . . . . . . . . | 2.808 | 37,04 |

Pertanto la superficie totale di espropriazione ed il corrispondente reddito dominicale variano rispettivamente da Braccia quadre 8 518 663 (pari ad ettari 290 16 18) a Braccia quadre 8 491 116 (pari ad ettari 289 22 35) e da L. 19 259,08 a L 19 157,85.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(4001)

*Opera per la valorizzazione della Sila*

Ad integrazione e parziale modifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 130 del 31 maggio 1958 (pag 2361, colonna 1ª), l'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Cutro (Catanzaro), di complessivi ettari 870 86 16, espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1950, n 509 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 170 del 27 luglio 1950, supplemento ordinario) nei confronti della ditta BARRACCO Giovanni fu Luigi, e trasferiti all Opera per la valorizzazione della Sila, è determinata in L 22 274 975 (ventiduemilioniduecentosettantaquattromilanovecentosettantacinque), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

Tale determinazione non comprende le particelle in contestazione n 5 del foglio n 31, numeri 3, 6, 7, 8 del foglio n 32, per le quali sarà provveduto successivamente

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Ad integrazione e parziale modifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 130 del 31 maggio 1958 (pag. 2361, colonna 1ª), la complessiva indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Cutro (Catanzaro), di complessivi ettari 3022 93 48, espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1950, n 510 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 170 del 27 luglio 1950, supplemento ordinario), nei confronti della ditta Eredi BARRACCO Giovanni, Roberto e Maria fu Luigi, e trasferiti all Opera per la valorizzazione della Sila, è determinata in L 181 035 405 (lire centottantunomilionitrentacinquemilaquattrocentocinque), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4094)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Concorso pubblico per esami a quarantotto posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera direttiva amministrativa dell'Amministrazione civile dell'interno.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione delle domande e dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Accertato che nella qualifica iniziale del ruolo organico della carriera amministrativa del personale direttivo della Amministrazione civile dell'interno sono attualmente disponibili quarantotto posti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507, che proroga le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, portante norme di attuazione della Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto l'art. 7 della legge 27 febbraio 1955, n. 53;

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 417, nonchè le modifiche allo stesso apportate con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1949, n. 29;

Decreta:

Art. 1

E' indetto un pubblico concorso per esami a quarantotto posti di consigliere di terza classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttiva dell'Amministrazione civile dell'interno.

Dei suddetti quarantotto posti due sono riservati a favore dei candidati che superino la prova facoltativa scritta e orale di lingua tedesca e che risultino idonei nelle prove obbligatorie. I posti riservati che non venissero coperti dai candidati predetti saranno conferiti agli altri candidati risultati idonei.

Art. 2

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

*A*) essere forniti della laurea in giurisprudenza, conseguita in una Università della Repubblica, ovvero della laurea in scienze sociali e politiche, conseguita nell'Istituto superiore «Cesare Alfieri» di Firenze, o della laurea in scienze politiche, con esclusione di altri titoli di studio;

*B*) aver compiuto l'età di anni 18 e non superata quella di 32.

Il limite massimo di età è elevato:

1) a 37 anni nei confronti:

*a*) di coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

*b*) di coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione;

*c*) dei partigiani combattenti e dei cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

*d*) dei cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanarsene e non possono farvi ritorno;

*e*) dei profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, ed alla legge 4 marzo 1952, n. 137;

*f*) di coloro che appartengono alle altre categorie assimilate ai combattenti, in base alle vigenti disposizioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se per esse sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione.

Tutti i detti limiti di età sono elevati:

*g*) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al presente decreto;

*h*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Le elevazioni del limite massimo di età di cui alle lettere *g*) ed *h*) sono cumulabili tra di loro ed entrambe con quelle di cui alle lettere da *a*) ad *f*) purchè complessivamente non si superino i quaranta anni;

2) a 39 anni nei confronti:

*i*) dei combattenti ed assimilati di cui alle lettere da *a*) ad *f*) del presente articolo decorati al valor militare o promossi per merito di guerra;

*l*) dei capi di famiglie numerose ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituite da almeno sette figli viventi, compresi tra essi anche i figli caduti in guerra;

3) a 40 anni nei confronti:

*m*) di coloro che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale. Detto beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti dei limiti di età, il periodo intercorso fra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, di cui al l'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, fermo restando per i detti concorrenti il limite massimo di anni 40.

Per gli assistenti ordinari delle Università o degli Istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, il limite di età è aumentato ai termini dell'art. 17 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con modificazioni con l'art. 1 della legge 24 giugno 1950, n. 465, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, e, nei confronti degli assistenti straordinari, volontari od incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria, purchè complessivamente non si superino i 40 anni;

4) a 45 anni, intendendosi assorbita ogni altra elevazione spettante, nei confronti:

*n*) dei mutilati ed invalidi di guerra, dei mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, dei mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, dei mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dei mutilati ed invalidi per servizio, dei mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dei mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato per eventi avvenuti fino al 31 dicembre 1954 e dei mutilati od invalidi in occasione dei fatti di Trieste di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 654, purchè rientrino nelle prime otto categorie, ovvero nelle voci da quattro a dieci della categoria nona o nelle voci da tre a sei della categoria decima della tabella *A* allegata al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ovvero nelle voci quattro e da sei ad undici della tabella *B* allegata al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, richiamato dalla legge 3 giugno 1950, n. 375;

*o*) del personale licenziato dagli enti soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

*p*) del personale civile di ruolo e del personale civile collocato nei ruoli aggiunti in servizio nell'Amministrazione statale.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

*C*) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

*D*) avere il godimento dei diritti politici;

*E*) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

*F*) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio;

*G*) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Art. 3

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta la esclusione dal concorso, con decreto motivato del Ministro.

Art. 4

Possono partecipare al concorso anche gli impiegati delle carriere di concetto delle Amministrazioni statali che non siano in possesso del titolo di studio di cui alla lettera *A*) del precedente art. 2, purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di segretario aggiunto ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 5

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 200 dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla prefettura della Provincia, in cui il candidato risiede, entro il termine perentorio di sessanta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il personale non di ruolo e gli impiegati di ruolo o dei ruoli aggiunti delle altre Amministrazioni dello Stato aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire all'ufficio anzidetto le domande, nel termine suddetto, a mezzo degli uffici presso i quali prestano servizio.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che, pure avendo superato il 32° anno, chiedono l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera *B*) del precedente art. 2, dovranno indicare in base a quale titolo hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

Le domande dovranno, inoltre contenere la precisa indicazione del recapito dei candidati e la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

I candidati che desiderino concorrere anche ai due posti riservati di cui all'art. 1 del presente bando, sostenendo, allo scopo, la prova scritta e orale della lingua tedesca, dovranno farne richiesta nella domanda di ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del l'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Le Prefetture, provveduto, ove occorra, a fare regolarizzare le domande insufficientemente redatte, le trasmetteranno al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale), man mano che le avranno ricevute, con la indicazione del giorno dell'arrivo o della presentazione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento di cui alla lettera *F*) dell'art. 2 del presente decreto.

Art. 6

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale) entro il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto invito in tal senso dalla Amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza delle nomine.

A tal fine i candidati ex combattenti e categorie assimilate presenteranno, oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare su carta da bollo da L. 200, annotata delle benemerenze, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazioni, da rilasciarsi dai competenti distretti militari, su carta da bollo da L. 100, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in data posteriore al 21 marzo 1948, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

I mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno presentare un certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della pensione o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale dovranno essere indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera.

I mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto, oppure l'estratto del referto medico collegiale dal quale risulti la descrizione sommaria della invalidità, oppure il documento istituito con decreto Ministeriale 23 marzo 1948, mod. 69 *ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendevano all'atto in cui contrassero l'invalidità.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione ed i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato in carta da bollo rilasciato dal competente comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, gli altri con l'esibizione della dichiarazione mod. 69, a nome del padre del candidato, oppure di un apposito certificato, su carta da bollo da L. 100 del sindaco del Comune di abituale residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni, in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile.

Gli orfani dei caduti per servizio dovranno dimostrare tale loro qualità, mediante certificato in bollo, mod. 69 *ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza.

I cittadini, che furono deportati dal nemico, dovranno far risultare tale circostanza mediante attestazione in carta da bollo da L. 100 rilasciata dal Prefetto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, quelli dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano i profughi da territori esteri nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno comprovare tale loro qualità mediante attestazione in carta da bollo rilasciata dal Prefetto, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117.

Gli aspiranti che intendono far valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari, dovranno esibire lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 100.

Art. 7

La graduatoria è approvata con decreto Ministeriale previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a fare pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale degli affari generali e del personale), nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

*a*) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 100, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32°.

I concorrenti i quali, pur avendo superato il 32° anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera *B*)

dell'art 2 del presente decreto, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti predetti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art 6,

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L 100,

c) certificato su carta da bollo da L 100, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

d) certificato generale, su carta da bollo da L 200, del casellario giudiziale,

e) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da L 100, da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti l idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso

I candidati, invalidi di guerra, produrranno un certificato dell'autorità sanitaria, di cui al combinato disposto dell'articolo 6 n 3, della legge 3 giugno 1950, n 375, e dell ultimo comma dell art 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n 1176,

f) titolo originale di studio o copia autenticata da notaio, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma,

g) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciato dall Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata

Tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione,

h) copia, su carta da bollo da L. 200 dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato su carta da bollo di esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

Art 8

I documenti di cui alle lettere b), c) d) ed e) del precedente art 7 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell invito dell Amministrazione, di cui al primo comma del ricordato art 7

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo o dei ruoli aggiunti in servizio civile presso le Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere c), f) e g) dell art 7.

I concorrenti che si trovino alle armi, possono esibire, in luogo dei documenti di cui alle lettere e) e h) del precedente art 7 un certificato rilasciato su carta da bollo da L 100 dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano

Art 9

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art 5

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri.

Art 10.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma:

1) diritto civile,
2) diritto amministrativo e costituzionale;
3) economia politica e scienza delle finanze;
4) diritto penale (libro 1°) e procedura penale;
5) diritto commerciale;
6) diritto ecclesiastico;
7) diritto del lavoro;
8) nozione di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata: statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);
9) legislazione speciale amministrativa;
10) storia letteraria e civile d'Italia dal medio evo ai giorni nostri,
11) una lingua straniera (francese, inglese, tedesca) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre correntemente dall'italiano in francese, o dal tedesco e dall'inglese in italiano

Le prove scritte verteranno sulle sole materie indicate ai numeri 1), 2) e 3), la prova orale potrà cadere su tutto il programma

Il candidato potrà chiedere di sostenere la prova orale in più di una lingua estera tra quelle comprese nel programma di esame e, qualora dimostri di conoscerla in modo da poterla parlare e scrivere correntemente, potrà conseguire un maggior numero di punti a termini dell'art. 13 del regolamento per il personale dell'Amministrazione civile dell interno, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n 417.

I candidati che aspirano a concorrere ai due posti riservati di cui all'art 1 del presente bando, dovranno sostenere, oltre le prove predette, una prova scritta ed orale in lingua tedesca

La prova scritta di lingua tedesca consisterà nella traduzione di due brani di prosa, rispettivamente dall'italiano in tedesco e dal tedesco in italiano Il brano di lingua tedesca da tradurre in italiano sarà dettato Sarà consentito l uso del vocabolario.

Art 11.

Con successivo decreto verrà fissata la data degli esami

Art 12

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dai candidati La nomina dei vincitori sarà fatta secondo le norme e con le riserve stabilite dalle vigenti disposizioni a favore dei mutilati ed invalidi di guerra e categorie assimilate, degli ex combattenti e categorie assimilate A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall art 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3.

Art 13.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero I concorrenti dichiarati idonei, che eccedano il numero dei posti messi a concorso, non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendessero successivamente vacanti

Art 14.

I vincitori del concorso saranno nominati consiglieri di terza classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell interno.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, in cui saranno destinati entro il termine che sarà stabilito

Art 15.

Il prefetto, direttore generale degli affari generali e del personale, è incaricato della esecuzione del presente decreto

Roma, addì 21 maggio 1958

p. *Il Ministro*. BISORI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 8 *luglio* 1958
*Registro n* 15 *Interno, foglio n* 332

**(4125)**

---

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a trentaquattro posti di allievo sorvegliante idraulico in prova del Genio civile.**

La prova scritta del concorso pubblico per esami a trentaquattro posti di allievo sorvegliante idraulico in prova del Genio civile, indetto con decreto Ministeriale 30 luglio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 26 febbraio 1957, avrà luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami sito in via Gerolamo Induno nel giorno 1° settembre 1958 alle ore 8,30.

**(4325)**

# PREFETTURA DI BRESCIA

## Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 74402 dell'11 aprile 1957, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami ad undici posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1956;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con decreto n 76274 del 18 dicembre 1957, nonchè la graduatoria di merito formulata a conclusione dei cennati lavori;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955 e l'art 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso nelle premesse indicato.

| N. | Nome | | Punti |
|---|---|---|---|
| 1. | Dolcetti Elena | punti | 58,742 |
| 2. | Preti Elvira | » | 54,250 |
| 3. | Ragni Franca | » | 53,843 |
| 4. | Fettolini Maria | » | 53,495 |
| 5. | Franzoni Ines | » | 53,288 |
| 6. | Turra Celestina | » | 53,275 |
| 7 | Facchini Maria | » | 53,156 |
| 8. | Conti Clara | » | 52,337 |
| 9. | Miglioli Angela | » | 52,054 |
| 10. | Conter Giulia | » | 51,923 |
| 11. | Bignetti Teresina | » | 51,807 |
| 12. | Caborni Carmela | » | 51,626 |
| 13. | Ferraresi Santina | » | 51,611 |
| 14. | Righi Flora | » | 51,488 |
| 15. | Sponda Lucia | » | 51,398 |
| 16. | Losio Maria | » | 51,377 |
| 17. | Tengattini Ernesta | » | 51,376 |
| 18. | Mingardi Laurina | » | 51,357 |
| 19. | Ventura Elena | » | 51,309 |
| 20. | Scattolini Edda | » | 51,220 |
| 21. | Milani Antonietta | » | 51,209 |
| 22. | Sorosina Giovanna | » | 51,175 |
| 23. | Franzoni Margherita | » | 50,823 |
| 24. | Giampietri Giuseppina | » | 50,738 |
| 25. | Castelnuovi M Giuseppa | » | 50,701 |
| 26. | Noci Martina | » | 50,558 |
| 27. | Rizza Nella | » | 50,363 |
| 28. | Baruzzi Caterina | » | 50,362 |
| 29. | Fagioli Rosanna | » | 50,241 |
| 30. | Trinca Giulia | » | 50,206 |
| 31. | Lancini Maria | » | 50,167 |
| 32 | Palini Delfina | » | 50,154 |
| 33. | Tengattini Ida | » | 50,125 |
| 34. | Zanotti Libera | » | 50,111 |
| 35. | Ferretti Maria | » | 50,039 |
| 36. | Caldera M Rosa | » | 50,033 |
| 37. | Ferrari Maria | » | 49,791 |
| 38. | Linetti Rosalia | » | 49,678 |
| 39. | Turrini Ester | » | 49,660 |
| 40 | Maltempi Orsola | » | 49,599 |
| 41. | Migliorati Pierina | » | 49,414 |
| 42. | Gelmini Elvira | » | 49,400 |
| 43. | Bresciani Assunta | » | 49,286 |
| 44. | Amolini Caterina | » | 49,270 |
| 45. | Zampiceni Severina | » | 49,258 |
| 46 | Ferri Giacoma | » | 49,256 |
| 47. | Generali Maria | » | 49,191 |
| 48 | Lazzaroni Maria | » | 49,112 |
| 49. | Farina Maria | » | 49,075 |
| 50. | Ghissoni Lucia | » | 49,060 |
| 51. | Dusina Emilia | » | 49,000 |
| 52. | Zacche Livia | » | 48,911 |
| 53. | Marconi Elisa | » | 48,902 |
| 54. | Paderni Merile | » | 48,891 |
| 55. | Crippa Enrica | » | 48,768 |
| 56. | Vianelli Teresa | » | 48,550 |
| 57. | Bonoris Giuditta | » | 48 482 |
| 58. | Tirelli Maria Santina | » | 48,353 |
| 59 | Bertuzzi Angela | punti | 48 300 |
| 60 | Colosio Carmela | » | 48,244 |
| 61 | Busca Angela | » | 48 071 |
| 62. | Grazioli Giuliana | » | 48,040 |
| 63 | Borgna Clara | » | 47,997 |
| 64 | Quabba Domenica | » | 47,995 |
| 65 | Baruzzi Bruna | » | 47,663 |
| 66 | Tortelli Angiolina | » | 47,578 |
| 67. | Bodini Lucia | » | 47,404 |
| 68 | Ossoli Maria | » | 47,293 |
| 69. | Zanardi Edvige | » | 47,244 |
| 70. | Simone Antonia | » | 47,101 |
| 71. | Rossi Cesarina | » | 47,065 |
| 72. | Olivari Maria | » | 47,051 |
| 73. | Ruspaggiari Fernanda | » | 47,041 |
| 74. | Adami Paolina | » | 46,961 |
| 75. | Alboini Cleonice | » | 46,892 |
| 76 | Pierin Pierina | » | 46,848 |
| 77. | Bontacchio Rita | » | 46,832 |
| 78. | Bonacchi Giulia | » | 46,675 |
| 79 | Mometti Alessandra | » | 46,669 |
| 80. | Nodari Anna | » | 46 635 |
| 81. | Ubertelli Luisa | » | 46,562 |
| 82. | Bettoni Lucia Maria | » | 46,263 |
| 83. | Comina Maria | » | 46,225 |
| 84 | Angelini Fernanda | » | 46,165 |
| 85. | Zamuner Rosanna | » | 46,154 |
| 86 | Butelli Dorina | » | 46,038 |
| 87. | Pastonchi Giuseppina | » | 46,007 |
| 88. | Maraglio Giuseppina | » | 45,986 |
| 89. | Averoldi Maria | » | 45,901 |
| 90. | Cancarini Teresa Maria | » | 45,851 |
| 91 | Gares Bruna | » | 45,700 |
| 92 | Tomasoni Iomene | » | 45,437 |
| 93. | Casanelli Anna | » | 45,362 |
| 94. | Amadori Maria Teresa | » | 45,306 |
| 95 | Parisi Luigina | » | 45,123 |
| 96. | Blegi Iole | » | 45,099 |
| 97 | Valenti Mirella | » | 45 068 |
| 98 | Tralli Lucia | » | 44,869 |
| 99 | Marcelli Franca | » | 44,775 |
| 100 | Barbaglio Angela | » | 44 634 |
| 101 | Palini Domenica | » | 44,377 |
| 102. | Testa Lenina | » | 44,079 |
| 103 | Zambrini Francesca | » | 43,870 |
| 104 | Zivelonghi Solidea, coniugata | » | 43,000 |
| 105 | Giuliano Maria Franc. | » | 43,000 |
| 106 | Pagliaroli Agnese | » | 42,967 |
| 107. | Bicego Anna | » | 42 606 |
| 108 | Copetta Pierina | » | 42,332 |
| 109 | Valla Maria | » | 42,305 |
| 110 | Castelnuovo Alessandra | » | 41,814 |
| 111 | Pacacuzzi Alma | » | 40,517 |
| 112 | Brolis Rita | » | 40,391 |
| 113 | Comini Carmen | » | 40,052 |
| 114 | Ducoli Costanza | » | 39,381 |
| 115 | Violi Marta | » | 39,308 |
| 116 | Cazzavago Rosa | » | 39,300 |
| 117 | Braguti Franca | » | 39,214 |
| 118. | De Gasperi M Antonietta | » | 39,000 |
| 119 | Spagnoli Catina | » | 38,337 |
| 120 | Chiappini Celeste | » | 38,262 |
| 121. | Lanari Evelina | » | 38,152 |
| 122 | Sala Emilia | » | 37,828 |
| 123. | Comina Celestina | » | 37,823 |
| 124 | Torelli Tilde | » | 37,740 |
| 125 | Grigoletto Irma | » | 37,478 |
| 126 | Bertola Maria | » | 36,000 |

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Brescia, addì 28 luglio 1958

*Il prefetto* TEMPERINI

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di egual data e numero, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del pubblico concorso ad undici posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1956;

Visto inoltre il proprio decreto n 12097 del 16 gennaio 1958, con il quale, a seguito della soppressione delle condotte ostetriche di Leno Frazione Milzanello e Pavone Mella, deliberata dalle Amministrazioni interessate, dette condotte venivano cancellate dal bando di concorso,

Viste le preferenze indicate per le varie sedi dalle candidate dichiarate idonee,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, modificato dal l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955 e l'art 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 maggio 1935, n 281,

Decreta

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna indicata.

1) Dolcetti Elena: Gavardo,
2) Preti Elvira Villa Carcina,
3) Ragni Franca: Monticelli Brusati;
4) Fettolini Maria · Vestone,
5) Franzoni Ines: Roncadelle,
6) Turra Celestina: Vobarno,
7) Facchini Maria: Berzo Inferiore;
8) Conti Clara: Pertica Alta,
9) Miglioli Angela · Monno

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Brescia, addì 28 luglio 1958

*Il prefetto*. TEMPERINI

(4180)

---

# PREFETTURA DI VARESE

## Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n 41860/San. dell'11 febbraio 1957, con il quale e stato bandito il concorso per titoli ed esami ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese,

Visti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 21877 dell'8 maggio 1958, nonche la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta.

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso indicato in premessa, così come e stata formulata dalla Commissione.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Speziale Stefania | punti | 54,914 | su 100 |
| 2 | Bianchi Cesira | » | 50,758 | » |
| 3 | Bertolotti Giancarla | » | 38,213 | » |
| 4 | Perucco Luigia | » | 47,975 | » |
| 5 | Iacobone Laura | » | 46,805 | » |
| 6 | Zendri Lina | » | 46,683 | » |
| 7 | Martignoni Giuseppina | » | 46,242 | » |
| 8 | Pellini Maria Maddalena . | » | 46,000 | » |
| 9 | Crippa Vanda | » | 45,720 | » |
| 10. | Maltoni Wally | » | 45,303 | » |
| 11. | Grassi Virginia | » | 45,179 | » |
| 12. | Spada Marcellina | » | 45,160 | » |
| 13. | Lozio Luigia Bianca | » | 45,125 | » |
| 14. | Melone Isella . | » | 45,114 | » |
| 15 | Monzani Miriam | » | 45,105 | » |
| 16. | Vianelli Teresa | » | 45,007 | » |
| 17. | Belotti Ines | » | 44,392 | » |
| 18 | Gelmini Elvira | » | 43,860 | » |
| 19 | Valcepina Clelia Claudia . | » | 43,601 | » |
| 20 | Piccinini Anna Maria . | » | 43,472 | » |
| 21 | Morisetti Rosa | » | 43,008 | » |
| 22. | Borsani Orsola | » | 41,277 | » |
| 23 | Pizzaia Giovanna | punti | 40,972 | su 100 |
| 24 | Braga Piera . | » | 40,807 | » |
| 25. | Arenghi Giuseppina | » | 40,236 | » |
| 26 | Ferrario Rosina | » | 39,618 | » |
| 27 | Gabelli Norma | » | 39,582 | » |
| 28 | Grisendi Silvana | » | 39,999 | » |
| 29 | Puppi Luigia | » | 37,483 | » |
| 30 | Lolli Franca | » | 37,115 | » |

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Varese, addì 16 luglio 1958

*Il prefetto* VECCHI

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso, in data 11 febbraio 1957, n 41860 Sanità, con il quale e stato bandito il concorso per titoli ed esami, per tre posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1956,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto prefettizio n 21877/San. dell'8 maggio 1958,

Richiamato il proprio decreto con il quale e stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice,

Visto l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, indicato dalle candidate,

Visto l'art 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta·

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso sopra specificato e vengono assegnate alle condotte a fianco di ciascuna indicate

1) Speziale Stefania Cardano al Campo,
2) Bianchi Cesira. Tarno;
3) Bertolotti Giancarla: Consorzio Ferno-Vizzola Ticino

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Varese, addì 16 luglio 1958.

*Il prefetto* VECCHI

(4127)

---

# PREFETTURA DI VERONA

## Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il precedente decreto n. 2177 del 16 gennaio 1958, con il quale e stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona alla data 30 novembre 1957,

Visto il verbale in data 9 giugno 1958, con il quale la Commissione giudicatrice del concorso predetto ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei,

Accertata la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo,

Visto l'art 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Jannaccone Alberto | punti | 58,980 | su 100 |
| 2. | Dall'Oglio Dino | » | 56,185 | » |
| 3 | Piccolboni Giuseppe | » | 55,939 | » |
| 4. | Bonuzzi Alessandro | » | 55 078 | » |
| 5 | Poletti Franco | » | 54 510 | » |
| 6 | Visonà Dino | » | 52,680 | » |
| 7 | Brocco Gaetano | » | 51,743 | » |
| 8 | Rampo Luigi | » | 50,607 | » |
| 9 | Savastano Domenico | » | 50 210 | » |
| 10. | Confente Remo | » | 50,031 | » |

| N. | Nominativo | | Punti | |
|---|---|---|---|---|
| 11 | Basevi Dario | punti | 50 — | su 100 |
| 12 | Quadrani Domenico | » | 49,984 | » |
| 13 | Tizian Sergio | » | 49,922 | » |
| 14 | Turina Giovanni | » | 49,741 | » |
| 15 | Zenari Luigi | » | 49,675 | » |
| 16 | Sebastiano Fabio | » | 49,653 | » |
| 17 | Chiorboli Peppino | » | 49,235 | » |
| 18 | Naldi Bruno | » | 49,134 | » |
| 19 | Rigo Bruno | » | 49,132 | » |
| 20 | Cremaschi Renzo, nato il 21 luglio 1923 | » | 49,123 | » |
| 21 | Bazzani Amedeo, nato il 21 ottobre 1925 | » | 49,123 | » |
| 22 | Scarparo Antonio | » | 49 081 | » |
| 23 | Visco Luigi | » | 49 029 | » |
| 24 | Ragaiolo Gaetano | » | 48 991 | » |
| 25 | Strazzulla Giuseppe | » | 48,977 | » |
| 26 | Zocchia Giuseppe | » | 48,922 | » |
| 27 | Pilgnacca Mario | » | 48,869 | » |
| 28 | Verga Giovanni | » | 48 851 | » |
| 29 | Faccini Giancarlo | » | 48 838 | » |
| 30 | Panato Alfredo | » | 48 810 | » |
| 31 | Agliardi Manlio | » | 48,705 | » |
| 32 | Ferretti Ezio | » | 48,692 | » |
| 33 | Gottin Marcello | » | 48,675 | » |
| 34 | Vallini Luigi | » | 48 493 | » |
| 35 | Tellarini Ennio | » | 48 338 | » |
| 36 | Montanariello Angelo | » | 48,321 | » |
| 37 | Ongari Franco | » | 48,156 | » |
| 38 | Grigoletti Mario | » | 48,116 | » |
| 39 | La Bella Guido | » | 48,066 | » |
| 40 | Borrera Ernesto | » | 47,980 | » |
| 41 | Bressan Giovanni | » | 47 895 | » |
| 42 | Vantini Angelo | » | 47 884 | » |
| 43 | Musumeci Sergio | » | 47 841 | » |
| 44 | Fiore Sante | » | 47,804 | » |
| 45 | Villano Carlo | » | 47,785 | » |
| 46 | Natali Folo | » | 47,694 | » |
| 47 | Negri Sandro | » | 47,649 | » |
| 48 | Masotto Giambattista | » | 47,590 | » |
| 49 | Zandonà Adelino | » | 47,581 | » |
| 50 | Cortella Guid'Antonio | » | 47 561 | » |
| 51 | Cavallo Giulio | » | 47,442 | » |
| 52 | Giarola Francesco | » | -47,400 | » |
| 53 | Poletti Giorgio | » | 47,330 | » |
| 54 | Rabaioli Pietro | » | 47,263 | » |
| 55 | Tenchini Ugo | » | 47,179 | » |
| 56 | De Rossi Luigi | » | 47 102 | » |
| 57 | Fontanini Fosco | » | 47,061 | » |
| 58 | Negroni Pier Antonio | » | 46,965 | » |
| 59 | Monforte Mariano | » | 46,911 | » |
| 60 | Cazzuoli Fernando | » | 46 814 | » |
| 61 | Pagani Giorgio | » | 46,543 | » |
| 62 | Benatti Mario | » | 46,524 | » |
| 63 | Bogoni Angelo | » | 46 454 | » |
| 64 | Bianchi Marco | » | 46,435 | » |
| 65 | Sardini Sandrino | » | 46,423 | » |
| 66 | Piccinini Pietro | » | 46,317 | » |
| 67 | Feriani Luigi | » | 46,308 | » |
| 68 | Pagliani, Gian Luigi | » | 46 000 | » |
| 69 | Benetton Dino | » | 45,723 | » |
| 70 | Brunelli Walter | » | 45,688 | » |
| 71 | Tilli Roberto | » | 45,613 | » |
| 72 | Bedeschi Michele | » | 45,488 | » |
| 73 | Garella Pietro | » | 45,451 | » |
| 74 | Montesano Biagio | » | 45,430 | » |
| 75 | Degani Giovanni | » | 45,413 | » |
| 76 | Malatrasi Giuseppe | » | 45,380 | » |
| 77 | Tessari Renzo | » | 45,374 | » |
| 78 | Franchini Bruno | » | 45,261 | » |
| 79 | Botoni Luciano | » | 45,176 | » |
| 80 | Burani Giorgio | » | 45,140 | » |
| 81 | Tarocco Adriano | » | 45,103 | » |
| 82 | Azzolini Riccardo | » | 45,024 | » |
| 83 | Marcianò Vincenzo | » | 44,980 | » |
| 84 | Spinamano Bruno | » | 44,974 | » |
| 85 | Ongaro Alfredo | » | 44,865 | » |
| 86 | Beltrame Antonio | » | 44,863 | » |
| 87. | Carbonara Pasquale | » | 44,564 | » |
| 88 | Vinco Gildo | » | 44,454 | » |
| 89 | Giaffreda Lavinio | » | 43,985 | » |
| 90 | Callea Severino | » | 43,478 | » |
| 91 | Corradi Corrado | punti | 43,214 | su 100 |
| 92 | Bruzzi Leonida | » | 43,021 | » |
| 93 | Albiero Adriano | » | 42,893 | » |
| 94. | Cardinali Carlo | » | 42,571 | » |
| 95 | Fraccalanza Albino | » | 42,561 | » |
| 96 | Biasi Cesarino | » | 42,517 | » |
| 97 | Ciampalini Gilberto | » | 41,808 | » |
| 98 | Profazio Francesco | » | 41,804 | » |
| 99 | Alloisio Francesco | » | 40,797 | » |
| 100 | Bondi Antonio | » | 40,608 | » |
| 101 | Borgatta Aldo | » | 40,500 | » |
| 102 | Gatti Giuseppe | » | 39,803 | » |
| 103 | Paduano Aspreno | » | 38,851 | » |
| 104 | Solimeno Gennaro | » | 38,500 | » |
| 105. | Bonvicini Sergio | » | 36,217 | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 24 luglio 1958

*Il prefetto* GAIA

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il precedente decreto n 2177 del 16 gennaio 1958, con il quale è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona alla data 30 novembre 1957,

Visto il proprio decreto n 28704 in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso medesimo,

Ritenuto necessario provvedere, ai sensi di legge, alle assegnazioni delle condotte messe a concorso,

Visto l'ordine indicato dai singoli candidati nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere,

Visto l'art 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato

1) Jannaccone Alberto Zevio (2° reparto),
2) Dall'Oglio Dino Verona - Mizzole
3) Piccolboni Giuseppe Montefoite d'Alpone (1° reparto);
4) Bonuzzi Alessandro Bonavigo,
5) Poletti Franco Zimella,
6) Visona Dino Selva di Progno,
7) Brocco Gaetano Breonio-Molina (Fumane),
8) Rampo Luigi Velo Veronese

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio delle Prefetture e dei Comuni interessati.

Verona, addì 24 luglio 1958

*Il prefetto* GAIA

(4181)

---

# PREFETTURA DI BOLOGNA

## Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n 93/81928 San, in data 31 dicembre 1953, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna,

Visti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 88/21021 San, del 26 marzo 1957, nonchè la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice.

| N. | Candidata | | Punti | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Salvi Amelia | punti | 62,833 | su 100 |
| 2. | Benuzzi Elide | » | 58,983 | » |
| 3 | Terzi Clementina | » | 56,770 | » |
| 4 | Colombarini Ennove | » | 53,694 | » |
| 5 | Serra Amedea | » | 52,448 | » |
| 6 | Bolognesi Liliana | » | 51,921 | » |
| 7 | Fabbri Lelia | » | 50,937 | » |
| 8 | Arrighi Lucilla | » | 50,773 | » |
| 9 | Domeniconi Bruna | » | 50,714 | » |
| 10 | Tossani Imelde | » | 49,924 | » |
| 11. | Bartolomei Oite | » | 49,466 | » |
| 12 | Guzzinati Eugenia | » | 49,340 | » |
| 13. | Negroni Imelde | » | 49,139 | » |
| 14 | Tommasini Rina | » | 49,124 | » |
| 15. | Trippa Natalina | » | 49,055 | » |
| 16 | Lenzi Libera | » | 48,985 | » |
| 17. | Ghesini Giordana | » | 48 639 | » |
| 18. | Vecchi Franca | » | 48,152 | » |
| 19 | Laghi Gisella | » | 48,150 | » |
| 20 | Tasini Evelina | » | 48,031 | » |
| 21 | Bemporad Marisa | » | 47,515 | » |
| 22 | Bonasi Carla | » | 47,106 | » |
| 23 | Meacci Iolanda | » | 47,000 | » |
| 24 | Ferriani Novella | » | 46,762 | » |
| 25 | Antonelli Natalina | » | 46,655 | » |
| 26 | Manzoni Maria Luisa | » | 46 640 | » |
| 27 | Giovannini Natalina | » | 46,233 | » |
| 28 | Ghirelli Rosa | » | 46,116 | » |
| 29 | Montevecchi Elide | » | 46,093 | » |
| 30 | Giacomelli Graziella | » | 46,066 | » |
| 31 | Parrini o Parisini Nazzarena | » | 45,573 | » |
| 32 | Zanelli Maria Lucia | » | 45,222 | » |
| 33 | Poli Laura | » | 45,000 | » |
| 34 | Tonelli Lea | » | 44,676 | » |
| 35 | Bassanello Gabriella | » | 44 187 | » |
| 36 | Valli Maria | » | 44,000 | » |
| 37 | Rossi Lavinia | » | 43,355 | » |
| 38 | Leglia Ede | » | 43,218 | » |
| 39 | Palmonari Liminia | » | 43,038 | » |
| 40 | Maffini Marisa | » | 42 500 | » |
| 41 | Fulgeri Norma | » | 42 463 | » |
| 42 | Albizzani Velia | » | 42,125 | » |
| 43 | Turrini Daniela | » | 41,542 | » |
| 44 | Tura Olga | » | 41,609 | » |
| 45 | Tozzati Wanda | » | 40 450 | » |
| 46 | Ferrero Domenica | » | 40 250 | » |
| 47 | Malaguti Ines | » | 40 024 | » |
| 48 | Bartolini Lucia | » | 38,308 | » |
| 49 | Andreotti Arriga | » | 37 203 | » |
| 50 | Gianesin Lola | » | 36,656 | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Bologna, addì 22 maggio 1958

*Il prefetto* GAIPA

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il decreto n 61/27946 San, in data 22 maggio 1958, con il quale si approva la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a cinque posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n 93/81928 San, del 31 dicembre 1953,

Esaminate le domande delle concorrenti per quanto concerne l'assegnazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso citato in premessa per le sedi a fianco di ciascuna di esse indicate.

1) Salvi Amelia Castiglione dei Pepoli, condotta unica,
2) Benuzzi Elide - Molinella, 5ª condotta (Selva Malvezzi),
3) Terzi Clementina Pianoro-Casola Canina,
4) Colombarini Ennove Castel di Casio, 2ª condotta (Badi e Suviana),
5) Serra Amedea. Granaglione, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 30 maggio 1958

*Il prefetto*. GAIPA

(4130)

---

## PREFETTURA DI FIRENZE

### Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il bando di concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1956, approvato con decreto prefettizio n 2852 del 17 maggio 1957,

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso a cinque posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito degli idonei nel concorso per cinque posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956.

| N. | Candidato | | Punti |
|---|---|---|---|
| 1 | Tesserini Romeo | punti | 61,59 |
| 2 | Parpagnoli Riccardo | » | 61,47 |
| 3 | Muscas Giuseppe | » | 61,33 |
| 4 | Niccoli Pietro | » | 60,57 |
| 5 | Lazzerini Giovanni Carlo | » | 60,21 |
| 6 | Oddone Leonardo | » | 60,21 |
| 7 | Ventura Riccardo | » | 59,85 |
| 8 | Cerboni Enrico | » | 59,72 |
| 9 | Perna Mariano | » | 59,24 |
| 10 | Pallini Giuseppe | » | 59,18 |
| 11 | Bordoni Riccardo | » | 57,83 |
| 12 | Torchio Francesco | » | 57,82 |
| 13 | Orga Basilio | » | 57,73 |
| 14 | Mangani Giuseppe | » | 57,60 |
| 15 | Seri Franco | » | 56,90 |
| 16 | Lulli Paolo | » | 56,75 |
| 17 | Braccini Emilio | » | 56,62 |
| 18 | Pierini Dino | » | 56,46 |
| 19 | Clementi Italo | » | 56,40 |
| 20 | Sanita Danilo | » | 56,25 |
| 21 | De Bonfioli Cavalcabò Guido | » | 56,17 |
| 22 | Venturi Valentino | » | 55,58 |
| 23 | D'Alessio Roberto | » | 54,77 |
| 24 | Checchi Luigi | » | 54,66 |
| 25 | Ferrari Nicolino | » | 53,84 |
| 26 | Papani Prospero | » | 53,75 |
| 27 | Franci Aroldo | » | 53,61 |
| 28 | Cariello Pasquale | » | 53,39 |
| 29 | Zanardi Giuseppe | » | 53,34 |
| 30 | Casavola Lonardantonio | » | 52,85 |
| 31 | Brunori Bruno | » | 52,70 |
| 32 | Staderini Antonio | » | 52,41 |
| 33 | Pulito Giampiero | » | 52,35 |
| 34 | Brettoni Edoardo | » | 51,91 |
| 35 | Manfroni Umberto | » | 51,55 |
| 36 | Acanfora Domenico | » | 51,50 |
| 37 | Camusi Rinaldo | » | 51,37 |
| 38. | Formenti Franco | » | 51,36 |
| 39 | Zannoni Gianfranco | » | 51,25 |
| 40 | Picchio Enzo | » | 50,98 |
| 41 | Santini Leonardo | » | 50,95 |
| 42 | Palma Antonio | » | 50,90 |
| 43 | Pierantoni Dario | » | 50,30 |
| 44 | Cheli Alfieri | » | 50,07 |

45. Formiconi Gian Carlo . . . . . . . punti 50,04
46. Pucci Gerardo . . . . . . . . » 49,72
47. Morelli Morello . . . . . . . » 49,42
48. Pin Rolando . . . . . . . . » 48,98
49 Barbera Pasquale . . . . . . . » 48,77
50. Graziani Gualtiero . . . . . . » 48,74
51. Moretti Franco . . . . . . . » 48,53
52 Bocciolini Roberto . . . . . . . » 48,45
53. Percario Ugo . . . . . . . . » 48,32
54. Barbieri Manlio . . . . . . . » 48 —
55. Marchi Romeo . . . . . . . . » 47,77
56 Fontaiosa Giuseppe . . . . . . » 47,60
57 Barducci Silvano . . . . . . . » 47,50
58. Conti Roberto . . . . . . . . » 47,46
59 Falorni Antonio . . . . . . . » 47,17
60. Tripaldi Vincenzo . . . . . . » 47,17
61. Giardini Innocenzo . . . . . . » 47,11
62. Nesti Pier Luigi . . . . . . » 47 —
63. Pagliarulo Leonardo . . . . . . » 46,93
64 Arru Luigi . . . . . . . » 44,62
65 Cerofolini Pier Lorenzo . . . . . . » 43,61

Firenze, addì 23 luglio 1958

*Il prefetto*: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n 3769 del 23 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a cinque posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1956,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I sottoscritti elencati medici sono dichiarati vincitori delle condotte (vacanti al 30 novembre 1956) a fianco segnate.

1) Tesserini Romeo: condotta 3ª, Sesto Fiorentino;
2) Parpagnoli Riccardo: condotta, Scandicci (Mosciano),
3) Lazzerini Giovanni Carlo: condotta, San Casciano Val di Pesa (Mercatale);
4) Oddone Leonardo condotta, Cerreto Guidi (Stabbia)
5) Ventura Riccardo condotta, Barberino d'Elsa (Vico d'Elsa).

Firenze, addì 23 luglio 1958

*Il prefetto* ADAMI

(4187)

## PREFETTURA DI CATANZARO

### Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n 5892/3ª San , in data 28 gennaio 1958, con il quale sono state assegnate le sedi ai candidati dichiarati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Catanzaro alla data del 30 novembre 1954,

Visto il successivo decreto n. 15230/3ª San , del 3 maggio 1958, con il quale, a modifica del precedente decreto n 5892, sopracitato, il dott. Milano Giovanni è stato dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Zagarise, in sostituzione del dott. Scuteri Giuseppe, dichiarato decaduto

Considerato che il dott Milano Giovanni, nominato con deliberazione n 59 del 31 maggio 1958, ha, successivamente, dichiarato di rinunciare alla predetta nomina perchè vincitore di altra sede di maggior gradimento,

Vista la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso sopraindicato e le richieste delle sedi, avanzate in ordine di preferenza, dei candidati che seguono in graduatoria il dott. Milano Giovanni;

Considerato che i candidati Scalfari Lucio, Minerva Luigi e Rotella Elio, regolarmente interpellati, hanno dichiarato di rinunziare alla predetta nomina,

Considerato, inoltre, che il dott Carchedi Amedeo, interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare delle condotte di cui trattasi,

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto n. 15230/3ª San del 3 maggio 1958, il dott. Carchedi Amedeo è dichiarato vincitore della condotta medica di Zagarise, in sostituzione del dott Milano Giovanni, rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà affisso, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Zagarise.

Catanzaro, addì 19 luglio 1958

*Il prefetto* NICOSIA

(4126)

## PREFETTURA DI PAVIA

### Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio precedente decreto n. 16519-San. del 1° aprile 1958, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito delle candidate idonee nel concorso a undici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1955;

Visto il proprio precedente decreto n. 16520 San del 1° aprile 1958, col quale la signora Davalle Antonia Maria veniva dichiarata vincitrice del concorso di cui sopra ed assegnata alla condotta ostetrica del comune di Sartirana Lomellina;

Ritenuto che per effetto della rinuncia della predetta ostetrica Davalle Antonia Maria si deve procedere alla assegnazione della sede resasi vacante alla candidata che segue in graduatoria, tenuto conto dell'ordine delle preferenze indicato nella domanda di ammissione al concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il regolamento sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Luigia Cassolo è dichiarata vincitrice del concorso di cui in epigrafe ed assegnata alla sede di Sartirana Lomellina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Pavia, addì 29 luglio 1958

*Il prefetto* LORÈ

(4185)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C